

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE
E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
Commissione Didattica Paritetica di Verifica

Riunione del 22 ottobre 2004, ore 16.30

La Commissione Didattica Paritetica di Verifica del Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali si è riunita il giorno 22 ottobre 2004 alle ore 16.30 presso l'Aula C di Chimica Organica in via G. Capponi, 9.

Sono presenti: prof.ri L. Dei, F. Lucarelli(presidente), dott.sse B. Perito, F. Farneti, gli studenti F. S. Cecchi, G. Piccirillo, M. Baglioni.

Sono assenti giustificati: : dott.ssa A. P. Santo; studenti G. Bruno, M. Potenza

Funge da segretario lo studente F. S. Cecchi.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale (seduta del 30.06.2004)
3. Valutazione didattica 2003/2004
4. Risultati monitoraggio acquisizione crediti da parte degli studenti
5. Regolamento prova finale
6. convenzione OPD
7. Varie ed eventuali

Alle ore 16.45, constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente della Commissione comunica di aver ricevuto una lettera dallo studente Petrozzi Giuseppe nella quale si denunciano ufficialmente alcune mancanze relative ad uno specifico corso. Si prenderà in considerazione tale atto durante la discussione del punto 3 all'ordine del giorno.

2. Approvazione verbale

Il Presidente mette in approvazione il verbale della riunione della Commissione Didattica Paritetica di Verifica del Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali del 30.06.04, nel quale si stabilivano le propedeuticità ed obblighi di frequenza relativi alla Laurea Specialistica.

La Commissione approva all'unanimità il verbale.

3. Valutazione didattica 2003-2004

Lo studente Cecchi, coadiuvato dagli studenti Baglioni e Piccirillo, riporta alla Commissione quanto emerso dall'analisi dei dati ottenuti dalle schede di valutazione didattica per l'A.A.2003-2004.

Premettendo un sostanziale apprezzamento di corsi e docenti si sono evidenziati i punti "di sofferenza" in modo da approntare, se possibile, una strategia risolutiva il più possibile efficace.

Quasi tutti i corsi facenti riferimento ad Architettura si collocano in un ambito medio-basso di gradimento per una lamentata scarsità di chiarezza e complessità e lunghezza temporale delle procedure d'esame in maniera particolare per il corso di Restauro Architettonico e di Restauro Archeologico.

A tal proposito si inserisce il Presidente prof. Lucarelli che legge alla Commissione la lettera dello studente Petrozzi denunciante irregolarità nel corso di Restauro Archeologico.

Sempre in area architettura il corso di Storia delle Tecniche Architettoniche riceve una valutazione assolutamente negativa per quanto riguarda il rispetto degli orari.

Per quanto riguarda i corsi di area geologico-petrografica, si evidenzia una certa ripetitività negli argomenti trattati a scapito della possibilità di un maggiore approfondimento.

Nell'area delle scienze pure non ci sono segnalazioni di rilievo, il prof. Dei riferisce della disponibilità mostrata dal docente di Istituzioni di chimica II a recepire i suggerimenti della Commissione sulla base dei dati dell'A.A.2002-2003.

Sulla base di queste informazioni la Commissione decide di procedere come segue:

- Avvisare i docenti interessati, di quanto emerso, invitandoli a trovare migliorie o soluzioni al problema
- Convocare per un incontro il docente del corso di Restauro Archeologico, vista la maggior rilevanza del problema.

4. Risultati monitoraggio acquisizione crediti da parte degli studenti

Gli studenti Cecchi e Baglioni riportano una sostanziale assenza di indicazioni significative dall'analisi dei dati ottenuti dallo spoglio delle schede consegnate dagli studenti, sia per la scarsa rilevanza statistica di un campione numerico esiguo, che per l'effettiva mancanza di segnali di possibile problematicità.

La Commissione non ritiene quindi di procedere ulteriormente.

5. Regolamento prova finale.

Il Prof. Dei, presidente del CdL, fa presente l'opportunità di poter snellire la procedura della prova finale in relazione sia al fatto che trattasi di CdL triennale per il quale tale prova ha un valore di soli 10 cfu, sia alla notevole mole di studenti laureandi in rapporto al numero di docenti, cosa che potrebbe creare problemi nella convocazione delle Commissioni.

La proposta è:

- 1) di eliminare la figura del controrelatore, con provvedimento retroattivo anche sui laureandi che hanno già ottenuto l'approvazione della domanda, mantenendo quella del correlatore obbligatoriamente nei casi di collaborazione con figure esterne all'Università e facoltativamente nel caso di reale compartecipazione fra Dipartimenti all'interno dell'Università.
- 2) di prevedere un solo membro obbligatorio in Commissione Tesi di Laurea.
- 3) di modificare il metodo di valutazione del punteggio con proposta di voto in trentesimi da parte di relatore e correlatore, possibilità di modificare tale voto di + o - 2 punti da

parte della Commissione, riporto in decimi, somma di questo valore alla media degli esami ed arrotondamento finale.

La Commissione ritiene valide le considerazioni proponendole per la definitiva approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea nella successiva assemblea.

6. Convenzione OPD.

Il prof. Dei comunica che non ci sono novità di rilievo.

7. Varie ed eventuali

Il Presidente prende atto che non vi sono ulteriori argomenti da discutere.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

Il Segretario
(F. S. Cecchi)

Il Presidente
(Prof. F. Lucarelli)

Il Presidente del CdL
(Prof. L. Dei)